

7 luglio 2005 17:34

 **BRASILE: Brasile. Le staminali per le malattie del cuore, lo studio su 1.200 pazienti**

Lo studio che prevede di utilizzare le cellule staminali adulte per il trattamento di malattie gravi del cuore, finanziato con 13 milioni di real (pari a 4,5 milioni di euro) tutti provenienti dal ministero della Salute, ha già diviso i 1.200 pazienti in 4 gruppi (infarto al miocardio, patologia ischemica cronica, cardiomiopatia dilatata e malattia di Chagas), a loro volta suddivisi in gruppi di controllo, che riceveranno un placebo, e quello di test che riceverà le staminali. Dopo i test i gruppi verranno comparati e, in caso venga dimostrata l'efficacia della terapia, il nuovo trattamento potrà essere immediatamente reso disponibile dal *Sistema Unico da Saude* (SUS).

"Se verrà provata l'efficacia che abbiamo potuto vedere negli studi preliminari, alla fine dei tre anni queste potranno essere concretamente applicate all'interno del *Sistema Unico da Saude* (SUS) gratuitamente per tutti i brasiliani, il che potrebbe ridurre molto ciò che spendiamo con le ospedalizzazioni, trapianti e farmaci del SUS", dice il ministro della Salute **Humberto Costa**.

Secondo i calcoli del ministero il risparmio potrebbe arrivare fino a 500 milioni di real all'anno, ma il guadagno più grosso sarebbe per i pazienti, che vedrebbero migliorare la loro qualità di vita, diminuire il ricorso ai farmaci e anche le visite in ospedale. Se la ricerca, la più grande al mondo per numero di pazienti, andrà a buon fine, sarà possibile salvare 200 mila vite nel giro di tre anni.

I primi test hanno avuto inizio il 10 giugno a Rio de Janeiro, San Paolo e Bahia. In totale saranno 33 gli istituti distribuiti in 9 Stati e nel Distretto Federale.